

Comune di Laurito

Provincia di Salerno

PROT.N. 2341 DEL 22/12/2016

OGGETTO: VERBALE CONCLUSIVO DELLE ATTIVITÀ E DELLE DECISIONI PRELIMINARI ASSUNTE DI CONCERTO TRA AUTORITÀ PROCEDENTE ED AUTORITÀ COMPETENTE AI FINI DELLA V.A.S. ED AI FINI DELLA CONSULTAZIONE DEL PUBBLICO.

L'ANNO 2016, IL GIORNO 22 DEL MESE DI DICEMBRE ALLE ORE 10,00 PRESSO LA SEDE DEL COMUNE DI LAURITO SONO PRESENTI:

- **geom. Antonio Speranza**, Responsabile dell'Ufficio Tecnico del Comune di Laurito, nonché Responsabile del Procedimento di redazione del Piano Urbanistico Comunale, come designato per tale funzione con Provvedimento del Sindaco n.17 del 30.07.2012, che pertanto interviene alla presente riunione nella qualità di "Autorità procedente";
- **ing. Manlio Lenza**, designato con Provvedimento del Sindaco n.33 del 03.05.2016, ed alla luce delle previsioni di cui all'art.2, co.8, del Regolamento regionale 5/2011, quale responsabile dello svolgimento delle funzioni di "Autorità competente" nella valutazione ambientale strategica, di cui al decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, dei piani e programmi del Comune di Laurito;

SONO INOLTRE PRESENTI, CON IL COMPITO DI FORNIRE SUPPORTO CONOSCITIVO ED INFORMATIVO I SEGUENTI COMPONENTI DELL'UFFICIO DI PIANO:

- **arch. Nicola Greco**, esperto esterno incaricato.

PREMESSO:

- che il Comune di Laurito ha avviato il processo di elaborazione del proprio Piano Urbanistico Comunale e con Provvedimento del Sindaco n.17 del 30.07.2012 il Responsabile dell'Ufficio Tecnico, geom. Antonio Speranza è stato incaricato della redazione del PUC con la collaborazione dell'ing. Gerardo Ruocco con il quale, in esecuzione del Provvedimento del Sindaco n.12 del 23.07.2012, è stato stipulato un apposito contratto a progetto;
- che con determinazione n.30 del 14.12.2012 è stata affidata al prof.arch. Domenico Nicoletti apposita consulenza specialistica per la redazione del PUC;
- che con deliberazione n.18 del 21.05.2013, il Consiglio Comunale ha approvato le "Linee programmatiche e di indirizzo del Piano urbanistico Comunale";
- che con determinazione n.54 del 18.12.2014 il Responsabile Unico del Procedimento, geom. Antonio Speranza, al fine di avviare concretamente l'iter progettuale di redazione del PUC, riteneva di costituire un vero e proprio "Ufficio di Piano", e provvedeva ad incaricare:
 - l'arch. Domenico Nicoletti per la consulenza specialistica in materia di pianificazione ambientale e territoriale;
 - il dott. geol. Fabio Nicola De Marco, per la redazione dello studio geologico;
 - il dott. Agr. Maurizio Tancredi, per la redazione dello studio Agronomico;
 - il geom. Massimo Voria, quale esperto in sistemi informativi territoriali (SIT).

Comune di Laurito, Piazza Marconi n.2 - Laurito (SA)
tel. 0974 954114 – fax 0974 954287 – email: comunedilaurito@tiscali.it



EVIDENZIATO CHE:

- il percorso di formazione del PUC è stato presentato nel corso di vari incontri tenuti con associazioni e cittadini e attraverso un concorso nelle scuole;
- in data 24.01.2015 si è tenuta la prima consultazione pubblica sul Preliminare di Piano;
- contestualmente è stato distribuito apposito questionario per la definizione condivisa degli obiettivi e delle scelte strategiche della pianificazione;

PRESO ATTO CHE:

- l'incaricato Ufficio di Piano ha trasmesso n.1 una copia cartacea ed il CD-rom contenente la *proposta preliminare di PUC*, corredata dal *rapporto preliminare ambientale*, elaborati dall'Ufficio stesso sotto la costante vigilanza e coordinamento del responsabile del procedimento;
- che con Provvedimento del Sindaco n.38 del 28.07.2015, si è provveduto alla presa d'atto del Preliminare del Piano Urbanistico Comunale e dell'allegato Rapporto Ambientale Preliminare incaricando il RUP di dare la massima pubblicità per garantire la partecipazione nella formazione del processo di partecipazione, così come previsto dalla normativa vigente nonché di avviare tutte le procedure previste per il completamento dell'iter prescritto per l'approvazione del Preliminare di Piano e per la Valutazione Ambientale Strategica;

PRESO ATTO, ALTRESÌ:

- che con Determinazione n.24 del 22.03.2016 il RUP ha provveduto ad affidare all'arch. Nicola Greco apposita consulenza specialistica in materia di Valutazione Ambientale Strategica e attività connesse;
- che con Provvedimento del Sindaco n.33 del 03.05.2016 si è provveduto alla individuazione dell'Autorità competente per la Valutazione Ambientale Strategica mediante la designazione, a tale scopo, dell'Ufficio Ambiente Consortile costituito presso il Sistema Cilento S.P.A., ed individuando quale Responsabile del Procedimento l'ing. Manlio Lenza, funzionario dipendente della medesima società, in possesso dei necessari requisiti professionali;

VISTA la *determinazione n.27 del 25/08/2016* assunta dal geom. Antonio Speranza, nella qualità di responsabile del procedimento di pianificazione de quo e quindi di "Autorità procedente", avente ad oggetto: *"Proposta preliminare di Puc e Rapporto preliminare ambientale: accertamento di conformità alle leggi, ai regolamenti ed agli strumenti di pianificazione sovraordinati e di settore; avvio del procedimento di Valutazione Ambientale Strategica per il Piano Urbanistico Comunale, integrato con il procedimento di Valutazione d'Incidenza; completamento della fase di consultazione dei cittadini e del pubblico interessato"*;

VISTA:

- la Legge Regionale della Campania n°16 del 22 dicembre 2004, come succ. modificata ed integrata, recante le "Norme sul Governo del Territorio", con cui si disciplinano la tutela, gli assetti, le trasformazioni e le utilizzazioni del territorio al fine di garantirne lo sviluppo, nel rispetto del principio di sostenibilità, prevedendo un rinnovato sistema di pianificazione territoriale e urbanistica articolato a livello regionale, provinciale e comunale;
- la Legge Regionale della Campania n°13 del 13 ottobre 2008, con cui si approvano il Piano Territoriale Regionale di cui all'art.13 della L.R.16/04, costituente il quadro di riferimento unitario per tutti i livelli della pianificazione territoriale regionale, e le Linee guida per il Paesaggio in Campania, contenenti direttive specifiche, indirizzi e criteri metodologici per la ricognizione, la salvaguardia e la gestione e valorizzazione del paesaggio da recepirsi nella pianificazione paesaggistica provinciale e comunale;

VISTO:

- il *Regolamento di Attuazione per il governo del territorio n.5 del 04.08.2011*;
- il *"Manuale operativo del Regolamento 4 agosto 2011 n. 5 di attuazione della L.R. 16/2004 in materia di Governo del Territorio"* predisposto dall'A.G.C. 16 "Governo del Territorio" della Regione Campania;
- il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 come s.m.i. recante *Norme in materia ambientale*;
- il D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357, e successive modificazioni, *"Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche"*;



- il "Regolamento di attuazione della valutazione ambientale strategica (vas) in regione Campania" approvato con D.P.G.R. n.17 del 18.12.2009;
- il Regolamento regionale 1/2010 recante "Disposizioni in materia di procedimento di valutazione di incidenza" approvato con D.P.G.R. n.9 del 29.01.2010, nonché la deliberazione di G.R. n.324 del 19.03.2010 recante "Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania" e la Circolare esplicativa dell'A.G.C. Tutela dell'Ambiente della Regione Campania prot.n.765753 dell'11/10/2011 "...in merito all'integrazione della valutazione di incidenza nelle VAS di livello comunale alla luce delle disposizioni del Regolamento regionale n.5/2011";

VISTE le ulteriori disposizioni normative e regolamentari nazionali e regionali, generali e di settore, aventi incidenza sulle attività di pianificazione urbanistica e di disciplina dell'attività edilizia;

VISTI gli strumenti di pianificazione urbanistica, territoriale, di settore, sovraordinati e relativi al territorio comunale;

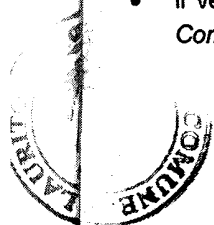
VISTA la *proposta preliminare* di Puc con allegato *rapporto preliminare* ambientale e relativa presa d'atto di cui al Provvedimento del Sindaco n.33 del 03.05.2016;

VISTO il "**Verbale delle attività e delle decisioni preliminari assunte di concerto tra Autorità procedente ed Autorità competente ai fini della V.A S.**" del 21.10.2016 prot.n. 1877, che si intende qui integralmente richiamato e trascritto, e con cui, tra l'altro:

- si è stabilito che il redigendo Piano Urbanistico Comunale rientra tra i piani da sottoporre a Valutazione Ambientale strategica alla luce delle previsioni di cui all'art.6, co.2, del D.Lgs.152/2006 ed art.2, co.1, Regolamento Vas regionale;
- si è stabilito che per il redigendo Piano Urbanistico Comunale, che interessa territorialmente siti appartenenti alla rete *Natura 2000*, è necessario attivare il procedimento di "valutazione appropriata" di incidenza, da ricomprendere ed integrare nella procedura di Vas, alla luce di quanto stabilito dall'art.10, co.3, del D.Lgs.152/2006 e s.m.i., dall'art.6, co.4, del Regolamento regionale 1/2010;
- si sono individuati, tenendo conto delle indicazioni di cui all'art.6 del Regolamento regionale Vas, i Soggetti Competenti in materia Ambientale (SCA);
- si è stabilito di condurre, pertanto, l'attività di "consultazione", di cui ai commi 1 e 2 dell'art.13 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i., con l'Autorità competente e di indire un Tavolo di Consultazione con i Soggetti Competenti in materia Ambientale (SCA) individuati al fine di:
 - definire la portata ed il livello di dettaglio delle informazioni da includere nel rapporto ambientale;
 - acquisire elementi informativi volti a costruire un quadro conoscitivo condiviso, per quanto concerne i limiti e le condizioni per uno sviluppo sostenibile;
 - acquisire i pareri dei soggetti interessati, anche in merito al preliminare di piano, al fine della definizione delle informazioni e dei dati necessari alla verifica degli effetti significativi sull'ambiente, sulla salute e sul patrimonio culturale;
 - stabilire le modalità di coordinamento per la consultazione dei Sca e del pubblico sul Piano e sul rapporto ambientale al fine di evitare duplicazioni delle procedure di deposito, pubblicità e partecipazione previste dalla L.R. 16/2004;
- si sono stabilite le modalità per lo svolgimento dell'attività di consultazione con gli Sca;
- si sono individuati i singoli settori del pubblico interessati all'iter decisionale da coinvolgere in fase di consultazione del pubblico;
- si sono definite le modalità di coordinamento tra le fasi di pianificazione e le fasi di Vas con riferimento alle consultazioni del pubblico, anche alla luce delle previsioni di cui all'art.7, co.2, Reg.5/2011;

VISTI i verbali degli incontri tenuti, che si intendono in questa sede interamente riportati e trascritti (e che comunque si allegano in copia al presente verbale, costituendone parte integrante e sostanziale) ed in particolare:

- il verbale prot.n. 2045 del 15.11.2016, relativo al 1° incontro del Tavolo di Consultazione con i Soggetti Competenti in materia Ambientale, tenuto in data 15.11.2016 a partire dalle ore 10.30 presso il Comune di



Laurito;

- il verbale prot.n.2048 del 15.11.2016, relativo all'incontro con le invitate Organizzazioni sociali e culturali, economiche-professionali, ambientaliste, sindacali, ecc., tenuto in data 15.11.2016 a partire dalle ore 16.30 presso il Comune di Laurito;
- il verbale prot.n.2143 del 30.11.2016, relativo all'incontro con la cittadinanza, tenuto in data 24.11.2016 a partire dalle ore 17.30 presso l'aula consiliare Comune di Laurito;
- il verbale prot.n.2216 del 06.12.2016, relativo al 2° incontro del Tavolo di Consultazione con i Soggetti Competenti in materia Ambientale, tenuto in data 06.12.2016 a partire dalle ore 10.30 presso il Comune di Laurito;

VISTI i contributi pervenuti ed offerti dai soggetti coinvolti nel procedimento di consultazione ed, in particolare per quanto concerne gli invitati Soggetti Competenti in Materia Ambientale:

- nota della Direzione Generale per l'Ambiente e L'Ecosistema – UOD Valutazioni ambientali – Autorità ambientale della regione Campania - prot. 0722763 del 07.11.2016 - che limitatamente alle proprie competenze in materia di Valutazione di Incidenza evidenzia:
 - che il documento di scoping richiama correttamente il sito Natura 2000 presente nel territorio comunale. Al riguardo è solo il caso di evidenziare in questa sede che in realtà sono due i siti interessanti il territorio comunale;
 - che unitamente allo Studio di Incidenza sarà necessario produrre una tavola della zonizzazione di Piano con sovrapposta la perimetrazione dei Siti Natura 2000 presenti sul territorio comunale;
 - la necessità di acquisire e trasmettere all'atto dell'istanza per la procedura di Valutazione di Incidenza, il "sentito" del Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni, come previsto dal comma 7 dell'art.5 del DPR 357/97";
- nota dell'Autorità di Bacino Regionale di Campania Sud ed interregionale per il bacino idrografico del fiume Sele, prot.3047 del 15.11.2016, nella quale si evidenzia che il P.U.C non rientra più tra le pianificazioni assoggettate alla preventiva attività di controllo da parte dell'Autorità, di cui al vigente Testo Unico delle Norme di Attuazione del PSAI approvato con delibera di Comitato Istituzionale n.22 del 02.08.2016, entrato in vigore il 16.08.2016. Invece, ai fini della procedura di VAS la nota:
 - evidenzia che è fatto comunque obbligo all'Amministrazione comunale di ottemperare a quanto disposto all'art.6, cc 2, 2bis e 2ter del predetto TU e, a conclusione dell'iter approvativo del PUC, trasmettere all'Autorità in formato shape file, nel sistema UTM – WGS84 fuso 33N, la nuova zonizzazione con relativa legenda, per aggiornare il quadro conoscitivo del territorio in termini di danno, vulnerabilità e quindi rischio;
 - ribadisce che la zonizzazione urbanistica dovrà tenere conto delle limitazioni e delle prescrizioni a carattere generali e particolari dettate del TU e, in particolar modo, la previsione di nuovi interventi non dovrà mai determinare un livello di rischio superiore a quello del c.d. "rischio accettabile" (Medio R2);
 - fornisce l'indicatore "classe di rischio" per l'elaborazione del Rapporto Ambientale che si ritiene possa essere utilizzato nella procedura in questione e la necessità di tenere in debito conto delle "zone da assoggettare a speciali vincoli e prescrizioni in rapporto alle specifiche condizioni idrogeologiche, ai fini della conservazione del suolo, della tutela dell'ambiente e della prevenzione contro presumibili effetti dannosi di interventi antropici";
 - precisa che le suddette osservazioni sono rese esclusivamente in ambito di procedura di verifica di assoggettabilità a VAS del PUC;
- nota della Provincia di Salerno, Settore Servizio ai Comuni, prot.289110 del 06.12.2016, con la quale:
 - si fa presente che sembrerebbe non sia stato consultato, quale SCA, l'UOD Servizio territoriale

provinciale di Salerno della "Direzione Generale per le politiche agricole alimentari e forestali" della Regione Campania;

- si segnala la revoca di alcune deliberazioni di Giunta regionale citate nel documento di scoping;
 - si forniscono una serie di indicazioni ai fini della elaborazione del Rapporto Ambientale, tra le quali: considerare Piani e programmi aggiornati ai fini della verifica di coerenza esterna; dettagliare l'analisi dei potenziali effetti ambientali dell'attuazione del PUC; riportare le ragionevoli alternative in tema di strategie, allocazione di risorse finanziarie, tipologia delle azioni, localizzazioni, modalità di attuazione e gestione del Piano; nonché approfondire la probabile evoluzione dello stato attuale dell'ambiente senza l'attuazione del Piano (Alternativa "zero");
 - si rimanda, per quanto riguarda il dimensionamento dei carichi insediativi, a quanto riportato nelle Conferenze di Piano Permanente nonché ad alcune raccomandazioni ivi contenute;
- nota della Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio, per le provincie di Salerno e Avellino, prot. 12076 del 06.12.2016, pervenuta dopo la chiusura del verbale prot. 2216 del 06.12.2016, quindi non allegata allo stesso, con la quale si evidenzia:
 - la necessità di censire tutti i beni sottoposti alla seconda parte del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio o comunque tutelabili in ragioni dei loro specifici valori, nonché di individuare l'edilizia rurale di interesse storico al fine di pervenire ad adeguate forme di tutela e valorizzazione per la stessa;
 - la necessità di definire precise delimitazioni dei centri edificati che potranno essere oggetto di completamento, prevedendo prioritariamente la riqualificazione e il recupero dei centri storici e il completamento dei manufatti privi di finiture;
 - l'opportunità, ai fini del dimensionamento, di valutare tutta l'edilizia esistente e le possibilità di recupero e riutilizzo di quella abbandonata e di prevedere le nuove aree di espansione necessarie quale naturale complemento dei centri edificati nonché individuare tutta l'edilizia abusiva e oggetto di condono per l'individuazione degli ambiti da sottoporre a piani di recupero;
 - la necessità di tutela degli ambiti agricoli, coerentemente con le linee guida del PTR, impedendone l'utilizzo per finalità improprie;
 - la rilevanza della tutela del paesaggio rurale, delle aree boscate, dei rilievi e delle incisioni quale patrimonio essenziale e identitario del comune di Laurito;
 - la necessità di una Relazione di Valutazione Preventiva del rischio archeologico, redatta da archeologi in possesso della necessaria qualifica o da Dipartimenti archeologici universitari, sulla base della quale in collaborazione con la Soprintendenza si potrà procedere a redigere la Carta della Potenzialità Archeologica sulla quale saranno localizzati gli areali con corrispondente normativa di tutela;
 - per quanto concerne le invitate Organizzazioni sociali e culturali, economiche-professionali, ambientaliste, sindacali, ecc..:
 - nota dell'Ance/Aies Salerno, che dopo articolata trattazione delle attuali tematiche della progettazione urbanistica, conclude condividendo la scelta dell'Amministrazione comunale di puntare alla tutela del paesaggio e dell'ambiente e richiedendo di predisporre un PUC che risulti sostenibile sul piano economico-finanziario, attivando forme di partenariato pubblico/privato e definendo visioni e strategie unitarie, così da attivare, concretamente, processi di trasformazione e di crescita per il territorio;
 - I contributi dell'INU Campania e dell'Ordine dei Geologi, con la partecipazione all'incontro del 15.11.2016 dell'arch. Di Bisceglie per la prima associazione e del dott.geol. De Luca per la seconda;



• **per quanto concerne la cittadinanza:**

- i contributi dei presenti all'incontro con la cittadinanza del 24.11.2016 e riportati nel relativo verbale prot.n.2143 del 30.11.2016;
- la nota prot. 1952 del 02.11.2015 a cura di Adrea Carbonara e Raffaele Lia inerenti alcune osservazioni circa la Perimetrazione del Centro Storico e la priorità nel recupero e ripopolamento dei rioni più antichi, nonché alcune proposte metodologiche relative all'Agricoltura Organica Sperimentale;
- le osservazioni e segnalazioni di alcuni cittadini (Vittoria Costruzioni srl, Nicola Guerrieri, Nunzio Botte, Balduino Caiafa, Elvira Frevola, nonché le note dei sig.ri Rinaldi Landolina Carmela, Maria Rosa, Corradino, Luigi, Anna, Cinzia), tutte relative a situazioni di dettaglio e non afferenti a questioni di carattere generale e/o dal forte connotato strategico.

I CONVENUTI ALLA LUCE DI QUANTO SOPRA PREMESSO E VISTO STABILISCONO QUANTO SEGUE:

- 1. di dichiarare conclusa la fase di consultazione in merito alla *proposta preliminare* di Puc e di *rapporto preliminare ambientale*;**
- 2. di stabilire che la portata ed il livello di dettaglio delle informazioni da includere nel *rapporto ambientale* sono quelle definite dall'elaborato *rapporto preliminare ambientale*, con le modifiche e le integrazioni necessarie alla luce delle attività di consultazione effettuate;**
- 3. di prendere atto degli elementi informativi forniti in fase di consultazione;**
- 4. di prendere atto dei pareri prodotti dai Soggetti Competenti in materia Ambientale ed in particolare di:**
 - quello della Direzione Generale per l'Ambiente e L'Ecosistema – UOD Valutazioni ambientali – Autorità ambientale della regione Campania - prot. 0722763 del 07.11.2016 – in riferimento al quale si precisa:
 - che unitamente allo Studio di Incidenza sarà prodotta, in fase di elaborazione della proposta definitiva di Piano e dell'allegato Rapporto Ambientale, una tavola della zonizzazione di Piano con sovrapposta la perimetrazione dei Siti Natura 2000 presenti sul territorio comunale;
 - che all'atto dell'istanza per la procedura di Valutazione di Incidenza, sarà trasmesso il "sentito" del Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano ed Alburni, come previsto dal comma 7 dell'art.5 del DPR 357/97"
 - quello dell'Autorità di Bacino Regionale di Campania Sud ed interregionale per il bacino idrografico del fiume Sele, prot.3047 del 15.11.2016, in riferimento a quale si precisa che:
 - saranno ottemperate le disposizioni di cui all'art.6, cc 2, 2bis e 2ter del TU e, in particolare, a conclusione dell'iter approvativo del PUC, sarà trasmessa all'Autorità in formato shape file, nel sistema UTM – WGS84 fuso 33N, la nuova zonizzazione con relativa legenda, per aggiornare il quadro conoscitivo del territorio in termini di danno, vulnerabilità e quindi rischio;
 - la zonizzazione urbanistica terrà conto delle limitazioni e delle prescrizioni a carattere generali e particolari dettate del TU del vigente PSAI ed, in particolar modo, la previsione di nuovi interventi non dovrà mai determinare un livello di rischio superiore a quello de c.d. "rischio accettabile" (Medio R2);
 - per l'elaborazione del Rapporto Ambientale sarà utilizzato l'indicatore "classe di rischio" indicato;
 - nell'analisi vincolistica sarà tenuto debito conto delle "zone da assoggettare a speciali vincoli e prescrizioni in rapporto alle specifiche condizioni idrogeologiche, ai fini della conservazione del suolo, della tutela dell'ambiente e della prevenzione contro presumibili effetti dannosi di

na C
tel. 0974 954114
fax 0974 954287
e-mail: comunedilaurito@tiscali.it
P.IVA 03537020655

interventi antropici”;

- quello della Provincia di Salerno, Settore Servizio ai Comuni, prot.289110 del 06.12.2016, in merito al quale si precisa che:
 - si provvederà, come indicato, ad invitare, nella prossima fase di consultazione degli SCA, l'UOD Servizio territoriale provinciale di Salerno della "Direzione Generale per le politiche agricole alimentari e forestali" della Regione Campania;
 - nel Rapporto Ambientale saranno certamente inseriti i contenuti evidenziati: (Piani e programmi aggiornati ai fini della verifica di coerenza esterna; analisi dettagliata dei potenziali effetti ambientali derivanti dell'attuazione del PUC; individuazione delle ragionevoli alternative in tema di strategie, allocazione di risorse finanziarie, tipologia delle azioni, localizzazioni, modalità di attuazione e gestione del Piano; descrizione della probabile evoluzione dello stato attuale dell'ambiente senza l'attuazione del Piano - Alternativa "zero");
 - quanto riguarda il dimensionamento dei carichi insediativi, nella stesura della proposta Definitiva del PUC sarà rispettato quanto riportato nelle Conferenze di Piano Permanente nonché le altre raccomandazioni ivi contenute;

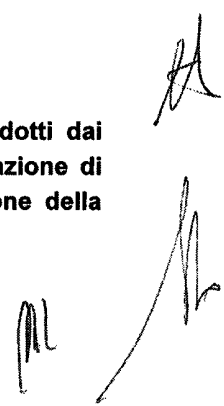
- quello della Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio, per le provincie di Salerno e Avellino, prot. 12076 del 06.12.2016, pervenuta dopo la chiusura del verbale prot. 2216 del 06.12.2016, quindi non allegata allo stesso, rispetto al quale si precisa che in fase di redazione della proposta definitiva del PUC:
 - sarà effettuato apposito censimento di tutti i beni sottoposti alla seconda parte del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, dei beni non vincolati ma di pregio e meritevoli di tutela, e l'individuazione dell'edilizia rurale di interesse storico, al fine di pervenire ad adeguate forme di tutela e valorizzazione della stessa;
 - saranno definite precise delimitazioni dei centri edificati che potranno essere oggetto di completamento, prevedendo prioritariamente la riqualificazione e il recupero dei centri storici e il completamento dei manufatti privi di finiture;
 - sarà valutata la possibilità di recupero e riutilizzo dell'edilizia esistente e le nuove aree di espansione necessarie saranno localizzate quale naturale complemento dei centri edificati;
 - sarà effettuato il censimento di tutta l'edilizia oggetto di condono per l'individuazione degli ambiti da sottoporre a piani di recupero;
 - saranno messe a punto le necessarie forme di tutela degli ambiti agricoli, coerentemente con le linee guida del PTR, impedendone l'utilizzo per finalità improprie con particolare riferimento al paesaggio rurale, alle aree boscate, ai rilievi ed incisioni, quale patrimonio essenziale e identitario del comune di Laurito;
 - saranno presi gli opportuni contatti con la Soprintendenza per la definizione delle attività necessarie in merito alla redazione della Relazione di Valutazione Preventiva del rischio archeologico e della Carta della Potenzialità Archeologica.;

5. di prendere atto del parere offerto dalle seguenti associazioni, organizzazioni, soggetti invitati ad offrire il proprio contributo;

- Ordine dei Geologici della Campania;
- INU Campania;
- Ace/Aies Salerno;

6. di prendere atto delle "osservazioni", delle "segnalazioni" e dei "suggerimenti" prodotti dai cittadini, trasmettendo le stesse al gruppo di progettazione e rinviando la loro valutazione di merito, specie per quanto concerne le situazioni di dettaglio, alla fase di elaborazione della

Comune di Laurito, Piazza Marconi n.2 - Laurito (SA)
tel. 0974 954114 – fax 0974 954287 – email: comunedilaurito@tiscali.it



na Ci
Michelangelo
LO DEL
717342 -
di: pattocilento@libero.it
IVA 0

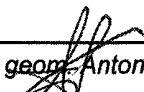
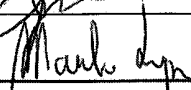
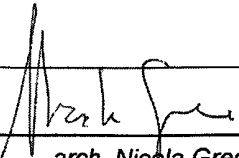
ento scpa
Mainente, 9
LUCANIA (SA)
Fax 0974 719681
pattocilento@libero.it
3530920655

proposta definitiva di Puc e di rapporto ambientale. Tuttavia, si ritiene utile evidenziare in questa sede che nelle intenzioni del gruppo di progettazione, nonché alla luce delle previsioni di cui al Regolamento regionale 5/2011, la proposta preliminare di Puc è un documento che partendo dalla definizione del quadro conoscitivo del territorio (peraltro non necessariamente esaustivo) tenta di affrontare le questioni strategiche della progettazione urbanistica comunale, con connotazioni ampie e sfumate, volte ad affrontare questioni generali e, appunto, di importanza strategica per l'intera comunità, rinviando alla redazione della proposta definitiva la definizione degli aspetti di dettaglio e puntuali. Tale impostazione è ampiamente specificata nella proposta preliminare di Piano adottata che non ha e non vuole avere alcuna portata regolativa e/o di disciplina in merito agli assetti ed all'uso del territorio. Gran parte delle osservazioni pervenute dai privati affrontano, invece, situazioni di dettaglio e non forniscono, nella gran parte dei casi, alcun contributo e/o suggerimento a questioni di carattere generale e/o dal forte connotato strategico. Si ribadisce che, in ogni caso, le osservazioni prodotte, anche quelle di natura meramente puntuale e/o di dettaglio, saranno comunque trasmesse al gruppo di progettazione affinché lo stesso possa valutarne e, se del caso, tenerne in debito conto nell'ambito della redazione della proposta definitiva di piano;

7. di stabilire la seguente modalità di coordinamento per la consultazione del Sca e del pubblico sul Piano e sul rapporto ambientale al fine di evitare duplicazioni delle procedure di deposito, pubblicità e partecipazione previste dalla L.R. 16/2004: nel prosieguo dell'attività di formazione del Puc e del procedimento di Vas, sarà coordinata l'attività di consultazione di cui all'art.14 del D.Lgs.152/2006 ai fini della Vas con la partecipazione alla formazione del Piano stabilita dall'art.7, co.3 e succ., del Reg.5/2011, procedendo alla contestuale pubblicazione dell'Avviso di cui all'art.14, co.1, del D.Lgs.152/2006 ed alla Pubblicazione del Piano di cui all'art.3, co.2, del Reg.5/2012. In tal modo potranno essere unificate le sedi di deposito e di consultazione, nonché i termini per la presentazione di osservazioni, sia ai fini della Vas che ai fini del Piano Urbanistico;
8. di trasmettere il presente verbale, unitamente a quelli delle attività svolte ed ai contributi pervenuti, all'Amministrazione Comunale, per la definitiva approvazione del *preliminare* di Piano e del *rapporto preliminare*, e per dare concreto avvio ed impulso all'attività di redazione della proposta definitiva di Puc e di Rapporto ambientale.

Il presente verbale viene chiuso alle ore 11,45.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale Responsabile del Procedimento "Autorità procedente"	 geom. Antonio Speranza
Il Responsabile delle funzioni connesse alla VAS dei piani e programmi comunali "Autorità competente"	 Ing. Manlio Lenza
per l'Ufficio di Piano, l'esperto incaricato per la procedura di VAS:	 arch. Nicola Greco



3

AS